

ABONAMENTI

La Patria del Friuli è un giornale politico, amministrativo, commerciale e letterario. Si pubblica tutti i giorni, eccettuato le domeniche. L'abbonamento annuo costa L. 24, semestrale L. 12, trimestrale L. 6, mensuale L. 2. Per gli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta la IV pagina contenente 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli commerciali in III pagina cont. 15 alla linea.

Il giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorgi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicolante e presso i tabaccai di Mercatorvoglio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

La scissione dell'estrema Sinistra.

Le aspirazioni dei radicali praloti. A proposito dell'insuccesso completo del Comizio dei Comizi tenuto, domenica, a Roma, la *Lombardia* ha un articolo degno di nota. La *Lombardia*, diretta dal Comandini, è giornale radicale, ma indipendente da nuclei politici, e da associazioni. L'articolo è notevole perché conferma la scissione in due, dell'estrema Sinistra, della quale già da tempo si parla. Dice dunque la *Lombardia*:

«Forse l'unico lato non inutile di questo così detto Comizio dei Comizi si è appunto lo avere sottolineato questo distacco, maggiormente determinato — ne siamo certi — dalla formula di concordia fra repubblicani e socialisti annunciata dall'on. Pantano».

«Questo movimento di un gruppo politico che ormai, nella camera e nel paese, non è più d'accordo, entro se stesso, su nessuna questione: questo innegabile lavoro di selezione che si viene compiendo logicamente e che ci fa trovare tutti gli uomini di valore e veramente pratici — i Fortis, i Bovio, i Luigi Ferrari, i Gallo, i Marcora da una parte; e tutti i non pratici ed anche non valori — i Pantano, i Costa, i Bosdari, i Maffi dall'altra — è un movimento che merita di essere seguito, e che nell'attitudine che i partiti dovranno prendere, prossimamente nella Camera, e nella eventualità di non lontane elezioni generali, dovrà avere la sua influenza».

«La tendenza a formare un gran partito liberale-democratico, serio, operoso, pratico, che nella Camera e nel Paese lavori e si affermi; c'è nei capi, come c'è nei gregari — un partito spregiudicato, che all'occorrenza, sappia aiutare il Governo sulla buona via, e, se occorra, diventare Governo esso stesso».

Dette come questo movimento di separazione deve compiersi dai democratici per tenere testa alla coesione degli elementi conservatori la *Lombardia* conclude:

«Un sintomo di questo movimento è il così detto Comizio dei Comizi tenuto in Roma, con l'intervento di appena quattro estremissimi deputati della estrema Sinistra, divisa in pratici ed impossibili, e sarà bene che il Governo e il paese abbiano presente questo: che il Comizio dei Comizi è riuscito, indirettamente, la conferma di un dissidio che avrà le sue conseguenze, e che i dissidenti impossibilitati hanno potuto liberamente decretare le cose più vaghe di politica interna, estera, ecclesiastica, ecc., circondati dal solo ambiente che loro si conveniva — la "generale" indifferenza; — persino l'indifferenza — ah! non separata — della stessa Questura, pur dilettantesi di siffatti Comizi!».

La carestia nell'Asia minore fa moltissime vittime. Nella sola provincia di Adana oltre 100 persone sono morte di fame.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 68

I DEBITI D'ONORE, ROMANZO.

Vittorio e Leone, presa una vettura, si recarono in via d'Angeli. Giunti al municipio fecero registrare all'ufficio di stato civile la morte della madre.

«Oltre l'accompagnamento funebre, la Chiesa, le lettere di partecipazione, vi è, un'altra cosa da fare a cui tu forse non pensi, disse Vittorio al fratello uscendo dal palazzo comunale.

«Quale?»

«L'apposizione dei sigilli. Dobbiamo cercare il giudice di pace o uno dei suoi aggiunti».

«Vittorio, disse allora Leone, tu sei nelle mie stesse condizioni: la tua parte di eredità l'hai avuta. Se nostra madre lascia qualche sostanza, questa spetta ad Enrichetta».

«Ma l'apposizione dei sigilli è una formalità voluta dalla legge, anche nell'interesse di Enrichetta?»

«Ma chi minaccia questo interesse?»

«Ad ogni modo andiamo dal giudice di pace, e sarà per il meglio. Nota che Enrichetta è ancora minorenni: per legge bisognerà darle un tutore, così almeno mi ha detto il colonnello. Andiamo».

«Fa a modo mio, rispose Vittorio; rinuncia alla tua idea. È offensiva per la memoria di nostra madre, per Enrichetta e specialmente per te. Chi troverai in via de la Pepiniere? Una morta

POLITICA ESTERA.

Da mesi e mesi si va fantasticando circa gli intendimenti delle Potenze. Ci ricordiamo che al principio dell'anno tutta la Stampa era in allarme; si vedevano fittissime nubi sull'orizzonte politico; pronosticavasi prossima, inevitabile una conflagrazione europea.

Noi, malgrado queste Cassandre dai mali auguri, esternammo ognora la persuasione che non sarebbe violata la pace. Siamo al fine di luglio, ed il fatto diede ragione a noi.

Adesso, per l'elezione del Principe, torna in campo la Bulgaria, e si ridestano timori circa l'atteggiamento delle Potenze. Lo spauracchio anche questa volta proviene dalla Russia, riprendendosi che le altre grandi Potenze sarebbero propense ad accettare il neo-eletto Duca di Coburgo Gotha.

La Turchia, pel suo diritto storico di alta sovranità, dovrebbe essere la prima a rispondere al voto dell'assemblea bulgara; ma è chiaro com'essa debba prima esplorare gli intendimenti delle Potenze. Quindi continuerà un periodo di incertezza. E telegrammi contraddittori da Vienna e da Londra contribuiscono a mantenerla. Quello che sembra è che l'elito persevererà nelle sue dichiarazioni ufficiali, di non accettare cioè la corona se non con l'assenso di tutte le Potenze, specie con quello della Russia, di cui non è mai da dimenticarsi l'azione esercitata nella penisola Balcanica. Ieri da un Giornale esprimevasi il timore che la Reggenza, stanca degli indugi, proclamerebbe l'indipendenza della Bulgaria, e allora si che la situazione si aggraverebbe. Ma è a credersi che ciò non avverrà e che, nell'interesse del Paese, la Reggenza saprà contenersi entro i limiti della legalità e del rispetto verso la Diplomazia.

Escluso questo pericolo, rimane a vedere se le Potenze potranno intendersi. Il Coburgo non è il Candidato della Germania, e nemmeno lo si può dire dell'Austria; quindi la Russia non ne avrà gelosia, e finirà con lo aderire. Sino ad oggi, riassumendo le voci dei Giornali, le altre Potenze sarebbero propense a riconoscere l'elezione del Principe.

Altro punto nero di attualità si è che non essendo stata ratificata la Convenzione riguardo l'Egitto, più che mai si riaccenderebbe la questione egiziana. Ad ogni modo, se dobbiamo credere, ad un telegramma da Roma su' due centate questioni bulgara ed egiziana, le

e delle donne in pianto. Sarebbe una vergogna, un delitto, il profanare con atti odiosi quelle stanze che dovrebbero essere sacre per noi. Oseresti far un cadavere, il prete e due donne ingiunochiate, introdurre gli uomini della legge?

«Ma il colonnello...»

«Ah, è il colonnello che ti consiglia? Ebbene, tu non commetterai questa infamia...»

«Leone!»

«Ma Leone aveva già voltate sdegnosamente le spalle al fratello».

CAPITOLO XXXII.

In via de la Pepiniere, il sepolcrale silenzio ora di quando in quando interrotto soltanto dalle preghiere di Noemi. Enrichetta, pareva, tramortita. Si agitava per le stanze cogli occhi infiammati, ansiosa, come tortorella che ha perduto il fedele compagno.

D'improvviso suonarono alla porta di strada.

«Erano Vittorio, l'aggiunto del giudice di pace e il cancelliere».

Sofia li guardava sbalordita.

«Che volete? domandò col suo rozzo accento. — Non abbiamo più bisogno di medici».

«Questi signori, rispose Vittorio, devono procedere all'apposizione dei sigilli».

«Ma che sigilli! Non abbiamo bisogno di sigilli, noi!»

«E io non ho bisogno delle vostre chiacchiere, Sofia».

«E voi altri non passerete di qui!»

«Si oppone all'esecuzione della legge».

ultima notizia pervenuta da Pietroburgo e da Londra sarebbero tranquillanti.

E frammezzo a queste agitazioni diplomatiche l'Italia come si farà valere? Ormai la sua voce è ascoltata; e se gli sforzi della Diplomazia mirarono finora alla conservazione della pace, continueranno in questo senso efficacemente.

La sua voce sarà efficace perchè l'Italia la si considera come elemento di pace, e le sue forze terrestri e marittime (di cui appunto adesso si fa la mostra nelle esercitazioni solite annuali) acquistano ormai un valore che non è da limitarsi alla difesa del nostro territorio, bensì da far valere contro chiunque a tutela della dignità di nazione e di interessi sommi, ne' rapporti diplomatici.

La regina a Venezia.

Venezia, 19. Stamattina alle 3 1/2 è arrivata la Regina con treno speciale e alle 5,40 col diretto da Verona il principe Vittorio Emanuele. Si recarono a incontrare tanto la Regina quanto il Principe tutte le autorità, alcuni senatori e deputati. Nonostante l'ora mattutina, li aspettava alla Stazione una discreta quantità di gente che li salutò affettuosamente.

Una maestra che si avvelena.

Leggesi nel *Gazzettino di Capitanata* del 16:

«La maestra Elisa de Tranis, nativa di Foggia ed insegnante a Sannicandro (il cui padre Giovanni si fraccassò il cranio con una fucilata l'anno scorso nello stesso giorno in cui tentava suicidarsi la figlia Elisa), si uccise ieri l'altro a Sannicandro, ingoiando dell'arsenico».

E constatato che l'infelice giovinetta, dopo di essere stata ingannata da un tal Pepe — un signorotto di Sannicandro — fu da costui vilmente abbandonata.

Ieri l'altro, consigliata a lasciare quel Comune, si presentò al suo ingannatore domandandogli ancora una volta riparazione; ma vista l'ostinazione del Pepe a rifiutare, in presenza di lui bevve il veleno, che l'uccise dopo poche ore.»

La *Tribuna* riceve una lettera da Aden nella quale vien detto che la spedizione Antonelli fallì completamente il suo scopo. Si sa che il conte Antonelli erasi recato in missione allo Scioa presso il re Menelik onde procacciare all'Italia l'alleanza di questo re e condurre per Assab a Roma un'ambasciata Scioana.

La lettera alla *Tribuna* dice che Menelik tenne a bada per tre anni il conte Antonelli il quale ritornò ora, solo, in patria, senza aver nulla ottenuto; e ciò perchè noi non sappiamo trattare coi re africani, dai quali bisogna farsi temere anzichè cercare di farsi amare colle moine e coi regali.

Di certo deve aver trafugato qualche cosa, disse Vittorio.

Enrichetta al cui orecchio era giunto il rumore che si faceva sulla porta di strada, comparve sulla soglia della sala da pranzo.

Il giudice di pace, accortosi che la bella fanciulla fissava sopra di lui lo sguardo pieno di tristezza e di dignità, fece un inchino e mormorò:

«La legge, signorina, c'impone spesso duri doveri. Mi dispiace vivamente di turbare le vostre lagrime. State pur certa, signorina, che nell'adempimento del mio mandato, userò tutta la delicatezza possibile».

«Veramente di cosa si tratta, signore? domandò Enrichetta».

«Dovevate prevenire vostra sorella, disse il giudice a Vittorio».

«E del tuo interesse, Enrichetta, rispose Vittorio, che dobbiamo sigillare quanto apparteneva a nostra madre».

«Nel mio interesse! Allora io rifiuto, rinuncio al beneficio che mi concede la legge».

Il giudice guardò Vittorio come per sentire il suo parere.

«Voi, disse, richiedete formalmente il mio ministero?»

«Sì, rispose; mia sorella è minorenni, e io debbo».

«Sta bene, e io farò il mio dovere».

«Ma io non ho il diritto d'impedirvi? chiese con energia Enrichetta».

«No, signorina: vostro fratello maggiore non fa che obbedire alla legge richiedendo l'opera mia per l'apposizione dei sigilli».

Il giudice, il cancelliere e Vittorio entrarono.

la rivista reale della flotta a Livorno.

Livorno, 17. La cittadinanza si prepara ad accogliere con le più vive dimostrazioni di affetto il figlio e degno successore del Re Galantuomo.

Il Re Umberto giungerà qui giovedì nelle prime ore del mattino e andrà ad alloggiare al *Grand Hotel*, ove gli si prepara uno splendido appartamento al primo piano.

Il ministro della guerra assisterà egli pure alla rivista della flotta. Anche egli andrà ad abitare al *Grand Hotel*.

Stamattina è arrivato il ministro della marina, accompagnato dal suo segretario particolare il cav. Pavarini.

L'on. Brin è venuto per esser presente anche lui alla grande rivista reale cui prenderanno parte le navi componenti la squadra nazionale di manovra comandata dal contr'ammiraglio Orongo, così composta:

Prima Divisione — *Dandolo*, *Affondatore*, *Dogali*, *Staffetta*, *Pagano*.

Seconda divisione — *Palestro*, *Cassafidardo*, *Barbarigo*, *Volta*, *Folgore*.

Torpediniere costiere N. 63, 40, 43, 25, 49, 35, 22, 50, 45, 47, 54, 31, 55, 46, 48 in cinque squadriglie di tre torpediniere ciascuna.

Prenderanno parte altresì le navi rappresentanti il partito nemico sotto il comando del contrammiraglio Rachia, che sono le seguenti:

Prima divisione — *San Martino*, *Dulio*, *Tripoli*, *Marc'Antonio*, *Colonna*, e le torpediniere d'alto mare N. 58, 59, 76, 77, 99, 100.

Seconda divisione — *America*, *Ancona*, *Bassano*, *Tevere*, e le torpediniere costiere N. 44, 35, 41.

Il Re passerà la rivista della squadra sul *Savoia*.

Dopo la grande rivista reale, si riprenderanno le manovre.

Quanto alle feste che si preparano per degnamente ricevere il sovrano, nulla si sa ancora di preciso.

La Giunta nelle varie adunanze tenute d'urgenza ha preso alcune deliberazioni di massima e deciso di aggregarsi, per le feste che debbono improvvisarsi in onore dell'ospite, il presidente del Consiglio Provinciale, un membro della Deputazione provinciale, i due deputati onorevoli Novi Lena e Pelloux, il presidente della Camera di Commercio ed altri.

La durata delle feste sarebbe di tre giorni, dall'arrivo del Re fino alla domenica. Telegraficamente è stato chiamato a Livorno l'ottimo per prendere accordi relativamente agli addobbi della via Vittorio Emanuele e della passeggiata lungo mare. In queste due località si ha in animo di fare una grandiosa e fantasmagorica illuminazione.

È molto probabile che al *Grand Hotel* ove S. M. scenderà, abbia luogo un gran pranzo al quale assisteranno tutte le autorità.

La direzione del R. Y. C. in occasione della prossima rivista navale, si farebbe

«Sofia! chiamò Vittorio con accento imperioso».

La domestica si avanzò macchinamente, come un automa.

«La vostra presenza ci è necessaria, disse il giudice: fate il piacere di aprire gli armadi».

Il cancelliere fece una descrizione sommaria degli oggetti che quelli contenevano.

«Ci sono carte importanti in qualche altro sito? domandò il Giudice».

«No, signore».

«La defunta dove teneva il denaro?»

«Là, rispose Sofia, in quella cassetta cinese».

Il giudice vi trovò infatti tre biglietti di banca di cento franchi l'uno e qualche luigi.

Fecce menzione della somma nel processo verbale e la riconsegnò a Sofia.

«Badate, Sofia, che ne siete responsabile voi, disse Vittorio».

«Esiste un testamento? continuò il giudice».

«Sì, signore; ce n'è uno».

«Ah, lo sapevo bene, pensò Vittorio».

«Se sapete dove la defunta l'abbia collocato, portatecelo, aggiunse l'uomo della legge».

«Eccolo, disse Sofia, aprendo un cassetto del tavolo da lavoro della signora Guerin».

Il giudice lo prese dicendo:

«A termini di legge, quest'atto resta in nostre mani, per essere tosto consegnato al signor Presidente del Tribunale di prima istanza della Senna».

«Si potrebbe conoscerne il contenuto, signor giudice? domandò Vittorio».

Il giudice non rispose.

iniziatrice d'una grandiosa festa in mare che avrebbe luogo alla sera.

Si parla ancora di una serata straordinaria di gala al teatro Goldoni, ove si dà il ballo *Excelsior*, in onore del Re.

Livorno, 18. Corre voce che alla rivista della flotta assisterà il Duca d'Edimburgo, figlio della Regina d'Inghilterra. Alla rivista parteciperanno 21 navi e 21 torpediniere. Prevedesi grande concorso di forestieri.

Livorno, 19. È giunto il *Savoia* con a bordo Saintbon.

La Giunta ha pubblicato un manifesto patriottico in occasione dell'arrivo del Re e della rivista della sua squadra. Preparansi accoglienze festosissime al Re.

IL RE A VERONA.

Si crede che il Re andrà direttamente da Livorno a Verona, ove le manovre di assedio si farebbero nei giorni 27, 28 e 29 corr.

Delle attuali manovre sono finora rimasti vittime tre soldati.

Nella presa di Sona morì un caporale maggiore del 69.º fanteria, d'insolazione, ed un soldato dello stesso reggimento soccombette per una colica sopravvenutagli dopo aver bevuto dell'acqua fredda essendo sudato.

Il terzo è un carabinieri dell'arma a cavallo. Percorreva esso lo stradale fra Lugagnano e Sona quando un colpo di cannone partito da una batteria posta vicino alla strada, fece spaventare il cavallo che si diede a precipitosa fuga. Iovano il carabiniere tenne di freno; ormai erasi troppo riscaldato e andò a finire in un fosso ove trasciò il soldato che batté il capo contro un albero.

Fu soccorso da alcuni soldati di fanteria. Ma dopo poche ore dovette soccombere per commozione cerebrale.

Un soldato del 67.º fant. rimase ferito in un orecchio da una schioppettata a salve nei fuochi di pelotone.

Le riforme del Re al Parco di Monza.

Il re ha deciso di modificare completamente il carattere al parco di Monza, che tanto predilige. Non più campi coltivati a cereali, ma soltanto prati e boschi.

Quindi sarà diminuito, naturalmente, il numero dei coloni che stanno nel parco, ma coloro che dovranno lasciarlo saranno largamente compensati, colla solita munificenza di re Umberto.

Il re vuole impiantare nel parco un grande allevamento di cavalli, per i quali è appassionatissimo, e si può star sicuri che farà le cose splendidamente.

S'è detto anche che fra non molto il parco sarà chiuso al pubblico. Non è vero. Le cose saranno fatte in modo che il pubblico potrà visitare il parco come ora visita il giardino privato del re; e ammirare tutte le riforme che andrà introducendovi il Monarca.

Si assicura che fra breve verranno concesse gratificazioni ai direttori delle scuole normali inferiori e superiori.

«Signore, continuò Vittorio, vorrei pregarvi a interrogare le persone qui presenti se mai avessero sottratto qualche cosa di appartenenza della eredità».

Il giudice guardò severamente Vittorio.

«Poiché lo volete, signore, disse dopo un momento di silenzio, cominceremo da voi. Riceverò il vostro giuramento».

«Non si tratta di me, signor giudice, bensì delle persone che abitano in casa di mia madre».

«Non insultate la gente onesta, scemò il giudice con severità: i vostri diritti non arrivano a tanto».

Dopo l'apposizione dei sigilli, il giudice di pace affidò il tutto in custodia a Sofia, e ritornò in salotto lesse ad alta voce il processo verbale.

Terminata la lettura, si volse ad Enrichetta:

«Il mio dovere è compiuto, disse. — Mai come oggi mi è parso più penoso: accettate, signorina, le mie scuse e datevi coraggio».

Enrichetta rispose con un inchino.

Uscito il giudice col cancelliere, Sofia afferrò vigorosamente per il braccio Vittorio, che li aveva accompagnati fino alla porta, e lo spinse fuori gridando:

«Via anche voi, via anche voi!»

E gli chiuse rumorosamente la porta in faccia.

Vittorio, sbalordito, si volse per rientrare, ma la domestica aveva tirato il catenaccio.

Allora si contentò di gridare:

«Occhio ai sigilli, Sofia. Il codice manda in prigione quelli che li rompono».

(Continua.)

CRONACA PROVINCIALE

Un Sindaco benevolo.

Cesano, 18 luglio.

Anche qui abbiamo avuto ieri le elezioni amministrative.

Il nostro egregio Sindaco, sig. Antonio Facini, è stato rieletto con una splendida votazione e non a torto può andar orgoglioso della stima che gli adimistrarono i propri amministratori. Chiediamo voti, sopra 54 votanti è una prova irrefutabile che la sua carica di Sindaco è benevola dai comunisti in generale.

Le nostre congratulazioni al signor Facini.

Vino e prigione.

Palmanova, 18 luglio.

Corona Ignazio d'anni 30, e Della Putta Pietro d'anni 45 piumai di Erto (Maniago) ieri sera circa le 9 1/2 alquanto brilli, nell'albergo al Cervo d'oro, contrastavano con la cameriera per non so qual differenza.

Il sig. Bortolo Giacomo, proprietario dell'albergo, s'intromise per far cessare quell'alterco; ma toruato inutili le sue parole, fece entrare due guardie di finanza che li passavano.

I due piumai indispettiti sempre più se la presero allora contro le guardie ed una di queste certo Giuliano Cesare, ricevè una spinta e cadendo a terra si ruppe la falange interna del dito mignolo della mano destra.

Tale frattura venne giudicata guaribile in 30 giorni.

Questa mattina i Corona e della Putta vennero arrestati dai R. R. Carabinieri.

Temporale violento.

Sauris, 18 luglio.

Ieri l'altro alle 4 3/4 pom. circa si scatenò un violento temporale. Originato a OSE, dopo mezz'ora circa scomparve a ESE. Lo precedette un vento impetuoso da OSE, che scoppiò case e fienili e svelse perfino qua e là qualche albero: l'accompagnò una copiosa grandine, che distrusse canape, rovinò patate, ed atterrò biade. Poco discosto da Sauris di sopra, il pecoraio venne sorpreso dal tempaccio e passando pel letto asciutto, in cui s'incanalano le acque di due enormi frane e dei prati sovrapposti, prima d'arrivare la strada, l'improvvisa fiamma travolse e seppellì nei suoi terribili vortici di ghiaccia e melma 16 pecore ed una capra. Finora si estrassero 9 pecore — morte si sa; le altre si dispera recuperare. Qui, grazie a Dio, si ebbe solo un generoso acquazzone (mill. 202 d'acqua in 20 minuti circa) con tracce di grandine sul fine. In Sauris di sopra devono essere caduti da 35-38 mill. d'acqua.

Fulmine.

Forai di Sotto, 18 luglio.

Ieri, circa le 6 pom., cadeva un fulmine sull'abitazione dei fratelli Nascevera soprannominati Venerande producendo il danno complessivo di 200 lire. Descrivere i capricci di questo fulmine sarebbe affatto impossibile; basti dire che, dirottata metà del cammino, sopratutto, discese pel medesimo; parte, entrato in una camera, sortì frantumando le invetriate, parte discese in cucina, ove trovate, vicino al fuoco, tre bambine di pochi anni, le sbalzò sotto le panche laterali, foracchiando, alla più piccola, l'ubutino in più parti e producendole delle scottature non tanto rilevanti all'omero e gamba destra, alla mezzana infilasse pure una leggera scottatura; lasciando perfettamente illesa la più grandicella; indi sortì dalla porta aperta perdendosi nella basamentina di un locale attiguo. Lode al cielo non s'ebbero a deplorare altri danni.

Lavoro tipografico.

Ci fu dato di osservare un sonetto per nozze, confezionato sopra la seta, opera dell'Editore - Tipografo, signor Francesco Pellarini di S. Daniele.

È un merito che si fa all'arte, alla capacità, alla diligenza, al buon gusto del signor Pellarini dichiarando che quel lavoro è degno del miglior encomio.

Messo a forma di gonfalone, con caratteri chiari, fregiato da una ghirlanda di fiori simbolici, ha fatto bella mostra di sé e destò entusiasmo nella lontana Livorno ove si sono testè celebrate le auspicate nozze del Cav. Ing. Amilcare Cucchini nostro concittadino, con la signorina Ida Corradini.

Annegato.

La sera del 16 corr. certo Saccavini Giacomo, ritornato dalla sagra di Zompitta verso casa sua in Vergnacco, cadde nella roggia in vicinanza di una trebbiatrice e vi perdettero la vita. Il suo cadavere fu trovato alle 10 di sera con una gamba rotta e parecchie ferite in varie parti del corpo.

AGRICOLA.

L'Assemblea del Comizio agrario di Spilimbergo si tenne sabato 16 corrente, presente discreto numero di soci e di rappresentanti i Comuni. Il presidente prof. Pecile, dopo aver detto alcune parole di complanto pel defunto consigliere conte Carlo di Maniago, riferì intorno ai lavori del Comizio nello scorso anno, accennando alle conferenze tenute, agli aumenti di materiale e di libri, dei depositi strumenti e delle biblioteche circolanti d'amba le sezioni di Spilimbergo e di Maniago, della sorveglianza alle scuole agrarie, esercitata dal Comizio stesso ecc. Parlò poi delle cose da farsi in quest'anno, estendendosi specialmente a dire dell'importante corso di conferenze da tenersi ai maestri in Maniago, a cui già aderirono ben 54 maestri. Parlò poi di conferenze agrarie e zootecniche da tenersi nei principali centri agricoli del circondario, nonché di altre cose meno importanti, delle quali la presidenza del Comizio si prefigge d'occuparsi nel corrente anno. Dopo votati i bilanci si passò alla nomina delle cariche sociali e con leggere modificazioni venne rinominata la presidenza che usciva di carica.

A cura del Comizio agrario di Spilimbergo - Maniago si terranno in quel distretto nella veniente settimana otto conferenze intorno alla peronospora ed ai mezzi per combatterla.

Le conferenze agrarie poi maestri elementari indette dal Comizio agrario di Spilimbergo-Maniago, avranno luogo in Maniago verso il 20 agosto p. v. Finora si sono iscritti 54 maestri a tale corso d'istruzione. I maestri che volessero parteciparvi possono rivolgersi per l'iscrizione e per schiarimenti alla presidenza del Comizio agrario suddetto.

Per quelle che si devono tenere presso il Comizio agrario di Cividale non venne ancora stabilita l'epoca precisa, ma crediamo sarà nella seconda decade di settembre.

Ogni maestro che partecipa ai suddetti corsi di conferenze e ne sosterrà il relativo esame, riceverà uno speciale certificato pel quale gli verrà permesso l'insegnamento di nozioni di agricoltura nelle scuole elementari. Per questo insegnamento elementare il Ministero di agricoltura, dispensa ogni anno alcuni sussidi ai maestri maggiormente meritevoli.

Per un visto.

Il Tribunale di Tolmezzo dichiarava non luogo a procedere a favore dell'avv. Perissutti contro il quale il Ricavatore del Registro di Tolmezzo aveva eretto verbale di contravvenzione per un visto posto da detto avvocato ad un ricorso che si basava su cambiale non stilata in bollo competente.

L'Esattoria di Cividale.

La decorsa settimana rimase deliberataria dell'Esattoria del Comune di Cividale la ditta Carbonaro e Yuga, col l'aggio di L. 193 mentre nel quinquennio scorso la ditta stessa godeva un aggio di cent. 92.

Contro la madre!

Pordenone, 19 luglio.

L'altro ieri, sabato, a Cordenons certo Del Piero Angelo inveisce contro la madre Antonia Rampogna percotendola e gettandola giù per le scale, per modo che la povera donna dovrà stare a letto un buon mese prima di guarire. E tutto ciò per questioni d'interessi...

La siceltà.

Notizia dolorosa dalle Basse: anche cogli ultimi temporali, o non ebbero in alcune località la pioggia, o scarsa ed insufficiente. Le campagne ne soffrono molto, e si dice che in parecchi comuni il raccolto sia già grandemente compromesso.

Magistratura.

Bennazzi, Giudice al Tribunale di Tolmezzo, è trasferito a Ravenna.

NOTE GORIZIANE.

Gorizia, 19 luglio.

Sabato sera, alle ore 10 circa, Marcuz Arturo, pompiere civico e bandito, venne aggredito e percosso da quattro militari.

In Piazzetta del Cristo, la bambina Maria Pausic, aggirandosi al timone d'un carro attaccato dietro un altro, cadde: le ruote le passarono sul collo, lasciandola cadavere.

La tombola, che si tenne domenica, diede un cinquo di fiorini 900 circa. Un po' prima che la tombola incominciasse, una compagnia di giovinastri del contado sloveno tentò la butada di intonare certe canzoni. Una guardia municipale li invitò a tacere; e come due insistevano, furono arrestati e condotti alla Direzione della polizia.

La cinquina fu vinta da certa Caterina Jelleusig cameriera presso il sig. Tribiz; la tombola da certa Lucia Kodemaz casalinga abitante al Ponte Isonzo.

Dopo la tombola, s'ebbe un momentaneo scompiglio nei pressi del Caffè «Europa».

Nella Provincia di Vicenza hanno quadruplicato e fin quintuplicato i prodotti per campo di frumento coltivando il frumento della qualità Noè e usando a favore della stessa una ricca ed appropriata concimazione chimica.



Bollettino Meteorologico.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

	Lunedì 18-7-87	ore 9 ant.	ore 3 p.	ora 9 a.
Barometro ridotto a 10° alto metri 118.10 sul livello del mare	750.5	749.8	750.3	
Unità relativa	59	38	39	
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno	
Acqua cadente	—	—	—	
Vento (direzione)	—	S W	—	
Velocità (km/h)	0	5	—	
Termom. centigrado	27.2	31.5	25.6	
Temperatura massima 33.8				
Temperatura minima 19.4				
Giorno 19, ore 9 ant. Barometro 750.7 — umidità relativa 58 — vento direzione — velocità km/h 0				
Temperatura 28.1 — stato del cielo sereno — minima esterna nella notte 19-20: 19.0.				

Telegramma Meteorico

dell'Ufficio Centrale di Roma

ricevuto alle ore 5 pomerid. del 15 luglio 1887.

In Europa pressione elevata a nord-ovest, leggermente bassa 759 sul Mediterraneo occidentale, Valenza 763, Bodo 756. In Italia nelle 24 ore barometro alquanto salito al nord; temporali con pioggia a nord; temperatura molto elevata specialmente sull'Italia superiore. Stannano cielo generalmente sereno, alte correnti meridionali, venti deboli vari — barometro 759 in Sardegna; 761 Porto Maurizio; Portoferraio, Tunisi; 762 al centro ed al sud del continente; 763 in Piemonte e in Lombardia; mare calmo.

Tempo probabile: Venti deboli, vari — qualche leggero temporale; continua temperatura molto elevata.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

L'onomastico della Regina

al Giardino d'Infanzia di via Tomadini.

Per festeggiare l'onomastico della Regina, che ricorre oggi, si tenne iersera al Giardino d'Infanzia di via Tomadini il saggio annuale.

Molte signore e parecchi papà assistevano alla prova dei bambini.

Il saggio incominciò con un coro — preghiera, assai bello e bene cantato. Vi furono poi giochi vari; domande d'indole pur varia, cui risposero i bambini con molta precisione — or l'uno or l'altro; si che il saggio comprovava una volta di più come il sistema frebelliano sia adattissimo per quelle menti.

Lode merita la direttrice signora Battaglini — una vera mamma, tutta pazienza ed amorevolezza; nonché le maestre che la coadiuvano.

Assisterono al saggio anche le alunne della Scuola Magistrale colla loro Direttrice.

Come ogni anno, il Senatore-Pecile, Presidente della Società dei Giardini e tra gli apostoli del sistema frebelliano, presenziava al saggio.

Chiuse la festiciuola dei bambini la canzone *La Margherita*.

IL VOTO

a favore della luce elettrica.

La Commissione per i studi e il problema della illuminazione cittadina, nella seduta ultima ha deliberato di portare al Consiglio comunale con voto favorevole le proposte del Comitato per la illuminazione a luce elettrica.

Questa però non è ancora l'ultima parola, la quale spetta al consiglio comunale che sarà certo convocato in breve.

Gli è perciò che noi — come abbiamo fatto sin qui — continueremo a tenere aperte le nostre colonne a chi voglia discutere il problema, sia dal lato tecnico come dal lato finanziario. La *Patria del Friuli* è l'unico giornale cittadino che abbia fatto conoscere quali furono le proposte delle tre Società concorrenti e che ha stampato pro e contro le dette proposte articoli di persone competenti; come pure l'unico giornale cittadino che, trattandosi di un interesse importantissimo, si è procurato tutte le notizie possibili e sulle sedute della Commissione e sui progressi e sulle peripezie della luce negli altri paesi.

Oppositori della luce elettrica per un motivo o per l'altro — o favorevoli; ci mandino le loro opinioni, dunque, e noi stamperemo.

Il lavoro del Giudice.

Ieri, al Correzionale, Venturini Antonio di Rodeano imputato di truffa, appellante, s'ebbe confermata la sentenza del Pretore.

Riva Luigi di Mojano imputato d'ingiurie, appellante, fu mandato assolto; De Lorenzi Paolo di Casarsa imputato di ferimento involontario, fu condannato a L. 250 di multa.

Mancia.

Chi avesse ricevuto un sacchetto distinto dal n. 9, piuttosto logoro, legato al collare con spago e suggellato, portante un'etichetta scritta, è pregato di portarlo al sig. Carlo Cragnano, che esborserà una competente mancia. La via percorsa da chi smarrì il sacchetto è via della Posta, via dei Teatri, Piazza dei Grani al ponte Poscolle.

CORTE D'ASSISE.

Forrazzi Giov. Batt. di Cividale, pregiudicato, già condannato in contumacia, fu, in seguito al verdetto dei giurati, furi dalle nostre Assise, condannato a quattro anni di reclusione, tre anni di sorveglianza ed alla perdita dei diritti civili.

Ieri è cominciato il processo contro Stefano Angelo detto Stalla di Domenico, di Aviano, e imputato di assassinio mancato per avaro nella sera del 29 agosto anno decorso in San Rado di Aviano, con intenzione di ucciderlo e dopo averlo a tale uopo per qualche tempo aspettato, esplose contro Giuseppe di Piantè un colpo d'arma da fuoco carica a palla producendogli nella parte inferiore della gamba destra una ferita che cagionò «malattia ed incapacità al lavoro per oltre trenta giorni, non essendo riuscito ad ucciderlo soltanto per circostanze fortuite ed indipendenti dalla sua volontà».

Accanto allo Stefano, sulla banca degli accusati, siede una vecchia settantenne.

I lettori forse ricorderanno, che questo processo fu cominciato nella sessione precedente e che, quasi all'ultimo momento, fu rinviato, in seguito a domanda del P. M. perché fosse arrestata come falsa testimone la nonna della ragazza fidanzata allo Stefano.

Ei è appunto questa donna che siede sul banco dell'accusa — e imputata di «aver il 29 aprile p. p. quale testimone scientemente deposto contro verità nella causa criminale contro Stefano Angelo innanzi alla Corte d'Assise in Udine».

Quando si procedette all'arresto della povera vecchia, nella Corte d'Assise, fu una scena commovente: piangeva essa, piangeva la nipote sua Caterina Pietrobon, piangeva lo Stefano.

Stamane si prodette all'interrogatorio degli imputati.

La Biblioteca della Patria.

Achenna contro Porcedda. — E la narrazione d'una causa penale — anzi, potrebbe dirsi l'atto di accusa contro un giudice inquirente, Giuseppe Porcedda. La prima volta che ci capitò fra le mani, lo mettemmo da parte: si sa, queste cose non interessano che un numero assai ristretto di persone: ma poi, trovando in questi giorni su pei giornali delle notizie tristi, assai tristi intorno alla pubblica sicurezza nella Sardegna, lo leggeremo. Ed anche questo libro fa seriamente pensare alle condizioni di quell'isola, dove la vita non solo è malsicura, ma l'onore stesso è alla balia di calunniatori. E il volume in discorso narra appunto come il giudice Porcedda Giuseppe (del mandamento di Oristano) lasciandosi vincere dalle artificiose menzogne di certi Massidda di Bortigali, chiusi volontariamente gli antri alla verità, facesse incarcerare e processare un innocente — l'Achenna — per mandato d'assassinio ed altri innocenti come lui quali autori dell'assassinio in persona di certo Fois; mentre — come fu poi riconosciuto — furono i Massidda stessi i mandanti!

Non è certo necessario addentrarci nel ginepraio di questo processo: ma il semplice accenno che ne diamo giustificherà il modesto nostro pensiero che l'Italia avrebbe molto, moltissimo da fare in casa propria e con diversi e tantissimi scopi per migliorare le condizioni proprie — senza cercare in lidi lontani una espansione costosa e forse improficua.

Il governo popolare e la sovranità popolare secondo due ultime pubblicazioni di E. Summer e Pietro Ellero. — È uno studio notevole su queste due importantissime opere del filosofo inglese e del filosofo italiano comprovinciale nostro. Il Brini di Parma si mostra ammiratore caldo del friulano Pietro Ellero che chiama continuatore di Giandomenico Romagnoli. Questo studio fu prima stampato nel *Pilangieri* (editore Vallardi, Milano) uno fra gli ottimi periodici del genere.

Guida per i bag di mare ai bambini. — È un opuscolo dell'egregio medico dott. Ciodoveo D'Agostini, che tutte le famiglie — le quali hanno la possibilità di mandare i loro bambini al mare — dovrebbero possedere e consultare. Il dott. D'Agostini merita lode perché segue attentamente i progressi delle scienze mediche ed igieniche anche all'estero.

Conservazione della vista. A motivo delle sempre crescenti commissioni lo specialista ottico prof. Deymerly si formerà ancora sino a tutto giovedì 28 luglio.

Ciò dimostra chiaramente che le lenti di Silex Puro sono superiori a quelle sinora usate, perciò noi le raccomandiamo per la conservazione e modificazione della Vista. Il suo studio trovasi in Via Rialto N. 2.

Alle Alpi Giulie.

In via Mercatovecchio Birreria Ristorante con Bigliardo ormai favorevolmente noto al pubblico. Si trova pronto a tutte le ore del giorno per comodo dei forestieri e cittadini ottimi cibi per colazione, pranzi, cene ecc. — Eccellente birra del Puntigam, vini nazionali e friulani così pure eccellenti vini in bottiglia il tutto a prezzi convenienti.

L'Esposizione permanente delle frutta.

Nel Bollettino dell'Associazione Agraria Friulana troviamo un breve studio sui risultati della Esposizione permanente delle frutta presso l'Associazione Agraria, dell'amico nostro G. B. Pitotti.

In esso è detto che agli inviti della Commissione ai sindaci perché mandassero un elenco dei principali frutticultori di ogni comune, 133 hanno risposto indicando 834 persone come coltrici di frutta e 46 sindaci non mandarono risposta alcuna. Concorsero alla mostra soli 79 frutticultori, presentando 61 campioni di frutta: *Quindici frutticultori ne presentarono essi soli quattrocentottantauno* e gli altri sessantatré presentarono centotrenta.

Per noi, questi risultati non sono molto soddisfacenti, massime riflettendo che finora in quest'anno, le cose non accennano punto a migliorare: anzi!

Diamo qui i nomi dei quindici espositori che più degli altri contribuirono a rendere interessante la mostra:

Filiferro G. B. di Rivarotta, campioni di frutta inviati alla mostra 102 — Tellini Emilio, Buttrio, 61 — De Cilia Zaccaro, Treppo Carnico, 50 — Kechler cav. Carlo, Percoto, 34 — Di Trento conte cav. Antonio, Dolegnano, 32 — Moro fratelli, Carnia, 31 — Stabillimento agro-ortico di Udine, 31 — Fabris nob. cav. Nicolò, Lestizza, 28 — De Cilia Luigi, Carnia, 21 — Bigozzi Giusto, Rosazzo, 19 — Coletti Giuseppe, Almondo, 18 — Piusi Pietro, Chiosot, 15 — Pecile senatore L. G., Fagnan, 14 — Genzio Francesco, Faedis 13, — Vintani Politi Chiara, Gemona, 12.

Riportiamo — per meglio far comprendere l'importanza della mostra — le conclusioni dell'articolo:

«I frutticultori non vengono chiamati da premi considerevoli, non devono partecipare alla Mostra per scopo di speculazione; ma invece sono invitati a presentare la loro frutta perché la Commissione possa farne oggetto di studio.

«Il piccolo premio, che viene conferito ai campioni meritevoli, si deve riguardare non come il solo vantaggio a ottenerli, ma come una manifestazione dei pregi di quel frutto e un lieve compenso al frutticultore per le sue premure.

«Questi premi di lire 20, 10, 5, non si offrono all'espositore come ricompensa per la sua bravura nel saper coltivare le piante da frutto; ma essi esclusivamente si cerca di qualificare il frutto medesimo significando che la qualità di mele o di pere ecc., contraddistinta con premio, sono da raccomandarsi affinché vengano diffuse ed apprezzate.

«Il frutticultore che coopera in ispecial modo al buon esito della Mostra in fine dell'anno ha il premio personale ottenendo un diploma di benemerita o una medaglia.

«Ma il vantaggio maggiore promesso agli espositori è l'elenco delle frutta più adatte per la nostra regione e per il commercio, elenco che la Commissione compierà in fine del triennio.

«Questo lavoro, impossibile a farsi dal privato perché gli mancherebbero mezzi e autorità, è la metà alla quale ogni frutticultore deve mirare. Inviando campioni alla mostra i possidenti cooperano a questo risultato di estrema necessità per noi, paese, come il nostro, ove la frutticoltura, sebbene esercitata su scala abbastanza larga, non è affatto condotta razionalmente e con un unico indirizzo.

«Fa quindi meraviglia come la maggior parte degli espositori che inviarono un campione alla Mostra senza ottenere premio, si sieno per questo solo fatto decisi a non continuare nell'attività. Questo fa vedere che ancora non compreso lo scopo dell'esposizione e la responsabilità dei giurati davanti ai frutticultori.

«Ci inoltriamo ora nella più bella stagione per lo studio delle frutta estive, nell'anno trascorso furono raccolte molte utilissime osservazioni, ma occorre che tutti cooperino anche quest'anno a rendere l'Esposizione più attiva e importante.

«Anche coloro che furono lo scorso anno premiati non dovrebbero mancare di riproporre quest'anno le stesse varietà affinché sia chiaramente mostrata la costanza nella fruttificazione e la permanenza bontà di un determinato fruttifero. Solo in questo modo si possono fissare sopra basi certe le frutta più raccomandabili per Friuli.

«Ho scritto colla speranza di attirare ancor maggiormente l'attenzione sopra una impresa così buona riuscita occorre la solerte e volontaria cooperazione di tutti i frutticultori friulani, e dei quali la perizia ed il senno di coloro che stanno a capo di questa Mostra permanente di frutta, non potrebbe dare i più ampi ed i più desiderabili risultati.»

Gazzetta del contadino.

Giornale di Agricoltura pratica. Esce due volte al mese in 8 grandi pagine a doppia colonna con 120 e più incisioni all'anno. Costa lire 3 annue. Oltre a pregevoli articoli di agricoltura contiene una Rassegna Scientifica illustrata ed altre notizie interessanti ogni classe di persone. Saggi gratis. Rivolgervi alla Direzione della Gazzetta del Contadino in Acqui (Piemonte).

A cominciare dal 1.° luglio si apre un abbonamento speciale, a titolo di saggio, per un solo numero Lire 1.50. È fatta però facoltà di abbonarsi per un'intera annata a tutto giugno 88 oppure a tutta la corrente mandandosi gli arretrati.

Emigrazione in Rumania.

Ci consta che un considerevole numero di operai italiani si recò quest'anno a cercare lavoro in Rumania, dove, essendo scemata la domanda di mano d'opera, molti di essi si trovarono sprovvisti di lavoro e di mezzi di sussistenza.

Rendiamo pubblica una tale notizia nell'intento che torni giovevole ai nostri operai.

VOCI DEL PUBBLICO.

Schiamazzanti non contemplati dal Regolamento di P. S.

Onorevole sig. Direttore della «Patria del Friuli».

La preghiamo voler inserire nel regolamento di Lei periodico le domande seguenti:

Fra gli schiamazzanti notturni non potrebbe annoverarsi chi, abitante una delle vie principali della città, canta a squarciagola fino a mezzanotte con fiato aperto, sfidando anche le fischiate di qualche vicino che preferisce il sonno tranquillo alle soavi note d'una diva qualsiasi?

Se no, non dovrebbero bastare le leggi di buona creanza per non dare un tanto incomodo ai vicini?

Ringraziandola del favore accordatoci, colla massima considerazione la salutiamo.

Alcuni abitanti di Via Cavour.

Valuolo.

Tempo fa tornava colpito da vaiuolo alla casa paterna sita in Via Ronchi, un calzolaio che era stato a lavorare a Spessa.

Nel domani due fratelli suoi furono colti dallo stesso male, poi anche la madre. Un fratello guarì a casa propria; la madre e una figlia, sabato sera, furono condotte al Lazzaretto o ieri sera morirono.

Si prega usare tutte le precauzioni, e che l'uomo addetto alla custodia degli ammalati non venga né a Udine né si scosti dal Lazzaretto.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Comune di Meretto di Tomba.

Avviso di concorso.

A tutto 15 agosto p. v. è aperto il concorso a questa condotta Medica-Chirurgica Ostetrica con lo stipendio annuo di L. 3000, pagabili in rate mensili posticipate, colla ritenuta per imposta di ricchezza mobile.

Il Capitolato regolante il servizio è ostensibile in questa Segreteria.

Gli aspiranti dovranno corredare le loro domande dai documenti di metodo.

Lo eletto dovrà assumere l'ufficio entro giorni dieci dall'avuta partecipazione della nomina.

Meretto di Tomba, 15 luglio.

Il Sindaco

G. Bulfone.

Boulanger e Cassagnac.

Parigi, 19. La France nel suo numero d'ieri pubblicava il seguente telegramma:

«Francis Laur — deputato.

«Mi si telegrafa che faceste riprodurre dalla France una mia lettera. Ignoravate indubbiamente che io non ho diritto di firmare chechessia nei giornali.

«Generale Boulanger.»

Si assicura che Boulanger venne chiamato a Parigi dal ministro della guerra.

Cassagnac rinunciò ad interpellare il ministro Ferron sulla nota lettera di Boulanger.

Ieri alla Camera, mentre si procedeva ad una votazione, Cassagnac spiegò innanzi a sé un cartellone azzurro illustrato col ritratto di Boulanger e annunziante la comparsa di un nuovo liquore chiamato: Amaro Boulanger — Sans rival.

Cassagnac, in mezzo alle risate clamorose della Camera, portò il cartellone nell'emiciclo e attorno a lui si formò subito un grosso gruppo di deputati.

Il deputato Laguerre protestò gridando:

«È una buffonata!

Du che aggiunse:

«La Camera non è un luogo da affissioni.

Cassagnac, tenendo sempre spiegato il suo cartellone, rispose:

«Siamo in un'entr'acte e possiamo divagarci.

Il presidente Floquet lo richiamò subito all'ordine, esclamando:

«Siamo in seduta e vi invito a ritornare al vostro posto!

L'incidente non ebbe altro seguito e finì tra le risate della Camera.

Il Ministero francese, procedendo di vittoria in vittoria. La grande maggioranza della Camera, nelle quistioni politiche, gli dà sempre ragione.

Rivelazioni che sembrano un romanzo.

Scrivono alla France che nel 1879 Pranzini era al servizio del famoso generale Skobelev, morto pochi anni or sono in una maniera assai misteriosa.

La madre dello Skobelev appunto in quell'anno erasi recata a trovare il figlio in Bulgaria. Quando ripartì per tornare in Russia, la povera signora venne assassinata nella carrozza, nella quale aveva preso posto, con un tremendo colpo di coltello alla gola. Le venne rubata una cassetta contenente i suoi gioielli.

L'autore di questo assassinio non venne mai scoperto.

La lettera alla France aggiunge che la signora Skobelev era accompagnata da un interprete il quale parlava diverse lingue.

Gazzettino commerciale.

(Rivista settimanale).

Udine, 20 luglio.

Grani.

Discretamente forniti furono i mercati sulla nostra Piazza nella passata settimana e la merce che vi figurò abbondante è stato il frumento nuovo. Anche in segala si ebbe una discreta quantità e venne venduta anche con maggior facilità. Non così nel grano-turco e altri articoli in cui si scarseggiò molto.

Lo stato della campagna. In questa ottava si ebbe un po' di pioggia quā e là ma non sufficiente ai bisogni lamentati. Se ne desidererebbe quindi ancora, non fosse altro che per abbassare un po' la temperatura.

Continuano i laghi per la siccità alle basse nel circondario di Palmanova ed in altri luoghi e si hanno notizie che i foraggi sono oltremodo danneggiati.

Le viti proseguono bene e non si lamentano danni. Il granoturco è bello promettente, rigoglioso e comincia ad emettere il pennacchio.

La seminazione del cinquantino è terminata.

Frumento. L'attenzione rivolta nelle operazioni del frumento nuovo è tale da distogliere i possessori ed i compratori dall'occuparsi negli affari del frumento vecchio, che perciò vengono trattati debolmente e a prezzi fermi. La nostra Piazza è stata molto ben fornita di frumento nuovo e la ricerca non furono a dire il vero copiose. Si riscontrò qualche riservatezza da parte dei compratori, riservatezza simulata e allo scopo unico di stacchiare i venditori per ottenere dai medesimi qualche facilitazione nei prezzi.

I prezzi quotati si aggirano sulle lire 14 a 15,50 all'ettolitro. Il grano però non è per anco bene essiccato ed è questo il motivo per cui i prezzi sono così vari.

Dall'Ungheria ci scrivono: In frumento offerte sollecitate. Molini riservati, fortemente cedenti. Vendite 12000 cent. met. del tutto da 20 a 25 soldi più buon mercato.

Orzo e avena fischii. Formentone fermo.

Granoturco. Scarsissimo è stato sulla nostra Piazza questo cereale e per tale cosa i prezzi hanno nuovamente ribassato. Sul mercato di ieri il genere comune buono è stato pagato fino a lire 23 all'ettolitro.

Le domande si susseguono e la merce viene collocata con certa facilità anche a prezzi piuttosto elevati.

I mercati dell'Italia e dell'Ungheria invece lamentano che questo articolo rimanga sempre nella calma, anzi trascurato.

Avena. Vi è qualche sostegno nell'avena ma le domande continuano a mancare.

Segala. Ricercatissima è stata la segala nella scorsa ottava ed i prezzi sono anche aumentati. Difatti non si aveva mai pagato oltre lire 9 all'ettolitro mentre ora è andata anche a lire 9,50 sebbene la stagionalità non abbia ancora raggiunto il grado voluto e lasci ancora a desiderare.

Mercato frutta e legumi.

Udine, 20 luglio.

Ecco i prezzi praticati di prima mano e per quintale sulla nostra Piazza:	
Fragole	» 20 » 24
Ulligie	» 20 » 28
Ulligie duriese	» 25 » 40
» ossetti	» 25 » 80
Pere	» 25 » 80
» del Janis	» 20 » 22
Fichi (fiori)	» 20 » 22
Armellini	» 20 » 22
Amoli	» 20 » 22
Prugne	» 19 » 20
Mele	» 20 » 23
Pesche	» 15 » 20
Tegoline	» 25 » 30
Fagioli	» 7 » 9
Patate	» 35 » 45
Pomodori	

Le notizie d'Africa.

Roma, 19. Nessuna notizia d'Africa che modifichi la situazione. Non si annette grande importanza alle dichiarazioni del viaggiatore conte Antonelli perché da molto tempo e specialmente dopo l'arresto a Massana del vescovo abissinese che parlò delle relazioni avute con lui, non si crede che quel viaggiatore abbia molta influenza in quelle regioni. Il Corpo dei volontari d'Africa sarà equipaggiato il 15 settembre.

Si è già pensato alle forniture per il nuovo Corpo coloniale.

Alcuni appalti furono già fatti. Le forniture dovranno essere consegnate nella prima quindicina di Settembre.

Per questo nuovo Corpo vorrà reclutare un plotone in tutti i reggimenti.

Circolo italiano di conversazione.

A Vienna si è formata un'associazione avente lo scopo di promuovere e diffondere lo studio della lingua italiana, valendosi specialmente delle esercitazioni pratiche e della conversazione.

Gli statuti dell'associazione furono di già presentati alla luogotenenza.

L'associazione si addimanderà: «Circolo italiano di conversazione».

La salute di Calroli.

Giungono pur troppo da Belgirate notizie poco confortevoli di Calroli. Il suo stato è stazionario: ieri lo visitò Nicotera, il quale parlò poi per Alessandria.

Recherarsi a Belgirate anche Baccelli.

Lo Czar e i polacchi.

Si ha da Varsavia che lo Czar e la Zarina si recheranno in Polonia nel corso dell'estate. La autorità riceveranno digià le istruzioni per preparativi del ricevimento.

Si crede che lo Czar farà importanti concessioni ai sudditi polacchi.

La risposta delle Potenze.

Berlino, 18. Da fonte ufficiale si annunzia che la Germania accetta qualunque principio di Bulgaria che sia gradito alle altre potenze e che a Berlino non si ha alcun motivo per combattere l'elezione del principe di Coburgo che è imparentato con quasi tutte le case regnanti d'Europa. L'Inghilterra, l'Italia, l'Austria Ungheria, e probabilmente anche la Francia, che non ha protestato contro la Sobranje condividono lo stesso criterio. Si osserva che i giornali ufficiali di Pietroburgo sono molto più riservati del Nord — il quale combatte vivamente l'elezione — almeno per quanto riguarda la persona del principe.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Disordini in Turchia.

Londra, 18. Il Daily News ha da Costantinopoli:

Avvennero gravi disordini in parecchi vilajets essendosi le popolazioni sollevate contro gli impiegati della reggia dei tabacchi.

Alcuni di questi furono feriti, battuti, tratti in ostaggio o costretti a pagare forti somme per riavere la libertà.

A Jarsuat 50 circassi assalirono i dipendenti della reggia ferendone a morte due.

Molti soldati furono mandati sui luoghi da Adana.

Uno scontro in mare.

Londra, 19. Avvenne una collisione presso Portland fra le corazzate Ajaw e Devastation recatisi a Portsmouth. La Devastazione è molto danneggiata, dovette entrare nel dock di Portsmouth.

L'imperatore Guglielmo ai bagni di Gastein.

Innsbruck, 19. L'imperatore Guglielmo si alzò abbastanza di buon mattino, dopo la colazione; spogliò la corrispondenza e quindi in un ficker aperto si recò alla stazione ferroviaria tra la folla che lo accclamava.

Giunto colà, fu ricevuto dal luogotenente Widmann e dal direttore, generale Credik. L'imperatore espresse la speranza che i bagni di Gastein rafforzano nuovamente la sua salute.

Visibilmente rinforzato dall'eccellente notte passata, l'imperatore salì sul treno di Corte che alle 9 partì per Lend.

L'insurrezione nell'Afganistan.

Simla, 19. Trentamila insorti sarebbero concentrati ad Alaghai per sbarrare le strade alle truppe dell'Emiro. Gli insorti sarebbero stati rinforzati con parte della guarnigione di Herat recentemente insorta. Segnalasi nuovi disordini a Herat. L'Emiro chiamò quattro reggimenti da Dabadaskhan per rinforzare la guarnigione di Aboul.

L. MONTICCO, gerente responsabile

NON PIÙ STRINGIMENTI

ed ogni inveterata malattia segreta di ambo i sessi. Guarigione garantita in 20 o 30 giorni mediante il solo uso dei Confetti vegetali Costanzi.

Vedi «Non più stringimenti» in 4 a pag.

CARLO MENINI

N. 3. Via Grazzano, casa Kocher N. 3

GRANDE ASSORTIMENTO MOBIGLIE

tanto di lusso che comuni.

PRONTA ESECUZIONE delle commissioni in tal genere sia qualunque l'importo delle stesse.

GRANDE DEPOSITO MOBIGLIE

a prezzi modicissimi

che non temono concorrenza.

Assume qualunque lavoro in mobili e tappezzeria.

Lavoro perfetto garantito.

Tiene una fabbrica vastissima ed un ricco deposito di ogni genere di mobili, su vari stili.

D'AFFITTARE

in Via Gorgi N. 10 due camere ammobiliate con scuderia.

AMARO CHIUSI.

Non è uno dei tanti soliti liquori amari, posti in commercio solo da avida speculazione, i quali sono pur troppo lontani valenti invece d'essere igienici.

L'Amaro Chiusi è uno stomico corroborante eccellente, che aiuta la digestione e che eccita a meraviglia l'appetito. Tali azioni, eminentemente benefiche, gli sono ormai riconosciute dalla generalità: una sicura prova di ciò ne è il suo grande consumo sempre in aumento.

Esso è anche febrifugo, verofugo ed anticolico.

Prendesi puro, o meglio allungato con acqua semplice o con acqua di Seltz, prima dei pasti.

Si prepara nella Farmacia di Giuseppe Chiusi in Tolmezzo, e si vende in bottiglia da L. 3,00.

Deposito in Udine presso la Farmacia Filippuzzi-Girolami.

Appartamento d'affittare

IN SECONDO PIANO

in Mercatovecchio o viadel Carbone N. 3.

Rivolgersi allo studio dell'avv. BASCHIERA

La ditta LUIGI BASSI

di qui succeduta a NICOLÒ ZARATTINI avverte, che nel proprio negozio situato in Piazza San Giacomo tiene un buon assortimento oggettelli di chincaglieria, merceria, profumeria ed altri articoli di moda, assicurando tutti coloro che intervengono per farne acquisto, rimarranno soddisfatti tanto per il gusto, come per la buona qualità e modici prezzi degli oggetti stessi.

Presso il sig. L. De Cleria,

Udine — suburbio Gemona

trovasi l'unico deposito per tutta la nostra Provincia

ACQUA DI CILLI

della rinomata fonte di MARIEN QUELLE presso Rohitscher, fra le conosciute e più pura e la più gradevole.

In Castello d'Aviano

d'affittare

Casa, Bottega, Corte ed Orto.

RIVOLGERSI

per trattative, ad Aviano dal signor Pietro Pagura, a Udine, dai signori fratelli Moretti, proprietari.

BARCELLA LUIGI

UDINE

VIA TREPPO N. 4. (Piazza Porta).

FABBRICA

articoli per confezione del Seme Bachi a sistema cellulare e per la conservazione del Seme con deposito di Microscopi delle migliori Fabbriche, Vetrini, Copri-Oggetti e Porta Oggetti, Trincelafolia, Termometri a Massimo e Minimo, ecc. ecc.

Forisce pure microscopi ed abili confezionatori del seme Bachi a chi ne facesse richiesta.

DEPOSITO

Oggetti per Letterie e per l'allattamento artificiale dei vitelli.

ENOLOGHI

il solfito di calce chimicamente puro

preparato nel Laboratorio chimico della Scuola Agraria di Gorizia si vende alla Drogheria di Francesco Minisini in Udine.

AVVISO.

A togliere la spiacevole concorrenza che viene fatta pubblicamente in mio nome fra miei incaricati in codesto Distretto, dichiaro che l'unico mio effettivo Rappresentante per la Città e il Distretto di Udine è il

Sig. Ing. CARLO BRAIDA.

Prego anche pubblicamente quei Signori della Città e Distretto di Udine che intendessero onorarmi di Loro Commissioni a servirsi del tramite del suddennato mio Rappresentante.

Vittorio, 24 giugno 1887.

GIUSEPPE PASQUALIS.

ACQUE PUDIE

DI ARTA (Carnia)

a 400 metri sul livello del mare

Grande Stabilimento Grassi

della portata di 130 stanze

Le Acque di Arta sono già universalmente rinomate per la duplice cura a cui si prestano.

Le situazioni sono nagnifiche, purissima l'aria, romantico il soggiorno: le escursioni si presentano varie a seconda delle aspirazioni dei dilettanti.

Oltre il medico locale dott. Rosini, viene pure destinato quale medico consulente il sig. prof. PIETRO dott. ALBERTONI dell'Università di Bologna.

Posta, telegrafo, farmacia sul luogo.

Apertura 25 giugno.

Lo STABILIMENTO GRASSI offre cucina ottima e servizio inappuntabile. — Le camere sono ammobiliate a nuovo, essendosi anche quest'anno eretti altri fabbricati.

L'ACQUA PUDIA, di cui il sottoscritto è unico concessionario, si ha giornalmente fresca allo Stabilimento a comodo dei signori forestieri.

Prezzi modicissimi da non temer concorrenza, e quest'anno, per rendere la cura accessibile ad ogni ordine di persone, si è creata una terza classe al modico tasso di Lire 4,50, vitto ed alloggio.

Vi si accede dalla Stazione per la Carnia, linea Udine Pontebba. Ad ogni corsa omnibus a due cavalli. Vetture sempre a richiesta dei signori forestieri per la stazione e per altri siti.

Arta, 1 giugno 1887.

P. GRASSI, Proprietario.

R. OSSERVAT. BACOLOGICO

DI VITTORIO

XV anno di esercizio 1887

per la campagna serica del 1888.

È aperta una sottoscrizione per l'altavento 1888 alle seguenti qualità di seme:

Cellulare giapponese verde;

Industriale giapponese verde;

Cellulare giapponese, bianco;

Cellulare di primo incrocio (bianco giallo);

Nostrano giapponese, a bozzoli gialli;

Cellulare di primo incrocio (bianco verde) a bozzoli verdognoli.

Per evitare il gravissimo inconveniente del riparto, che si ripete già più volte, l'Osservatorio apre le sottoscrizioni e si riserva il diritto di chiuderle appena la quantità disponibile fosse esaurita.

Per le condizioni rivolgersi al Rappresentante per la città e Distretto di Udine, Signor Carlo Ing. Braida residente in Udine Via Manin (ex S. Bortolomio) al N. 21. —

GISELLA

Sorgente minerale alcalina purissima

La migliore delle acque finora conosciute

L'uso di quest'acqua è specialmente indicato:

a) contro la pirosi, rutti aciduli, sconcerto nella digestione;

b) contro l'infiammazione, catarro, costipazione ecc ecc.

c) è ottima e quasi indispensabile per ogni malattia di donne di complessione delicata e debole, e per uomini attaccati da mali cronici.

La si può sostituire a tutte le altre acque di questo genere ed in special modo poi alle Giesshübler, Vichy, Pajo, Rohitsch ecc. con grandissimo vantaggio perchè superiore alle medesime, nonché alle artificiali, come gazose seltz e simili, che molto spesso si verificano nocive alla salute; oltreciò prestasi quale bevanda da tavola molto gradevole, ed è di prima necessità in ogni famiglia onde evitare tutti quei mali che sono solo ed unica cagione dell'acqua cattiva specialmente poi in questi tempi d'epidemia.

Ogni cassa con 25 bottiglie da litri 1 1/2

Lire 10,25.

Per commissioni in Udine da Francesco Gallo, successore Fratelli Ucelli, fuori Porta Aquilaja.

All'officina del Gas in Udine

si vende

CATrame LIQUIDO

a lire 9 al quintale.

Ultima Lotteria

A BENEFIZIO

dell'Assoc. della stampa periodica

IN ITALIA

(Vedi avviso in quarta pagina).

CASA FILIALE

UDINE

G. B. ARRIGONI

CASE SUCCURSALI

TORTONA

Valtreudi (Rivanni, Caffè Popolo).

NAPOLI

Coppa Francesco, Strada Molo 23.

LUCCA

Martinelli Modena, P.S. Michela.

SANDRIO

Pagnari, Francesco.

LA VELOCE

Navigazione Italiana - Linea Postale e Comm. fra Genova e l'America Merid.

Partirà direttamente da GENOVA per

per RIO JANEIRO, MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES

il 18 Luglio il Velocissimo vapore

MATTEO BRUZZO

il 8 Agosto il Velocissimo vapore

NAPOLI

il 18 Agosto il Velocissimo vapore

EUROPA

Vitto scelto - Vino - Pane fresco - Carne fresca tutto il viaggio. - Per imbarco passeggeri ad ogni informazione dirigeri in Genova all'Agente Generale della linea **EUGENIO LAURENS** Piazza Nunziata N. 41.

ed in UDINE al rappresentante sig. G. B. ARRIGONI Via Aquileja n. 92.

Partenze giornaliere per l'America del Nord. - A chi ne fa richiesta si spediscono gratis circolari e manifesti. - Adranova

Trasporti Terrestri e Marittimi

Casa fondata nel 1887.

EUGENIO LAURENS

Genova - Piazza Nunziata n. 41.

Agente con procura delle primarie Compagnie di Navigazione Estera.

BILLETTI DI PASSAGGIO

A PREZZI RIDOTTI

per l'America del Nord e Sud.

IL DENTISTA TOSO

meccanico pratico
(in Udine Via Paolo Sarpi num. 8, ex piazza S. Pietro Martire) tiene grande assortimento di denti artificiali - eseguisce i lavori in giornata. Presso il quale si trovano tutte le specialità per puliture e conservazione dei denti.Premiata con Medaglia all'Esp. Nazionale
DI MILANO 1881

Acqua Minerale Ferruginosa Acidula Gazoza

S.TA. CATERINA

L'egregio dott. chimico cav. **Angelo Pavese** nella sua analisi dell'Acqua di Santa Caterina, prova ch'essa è più ricca di gas acido carbonico e che contiene dose doppia di ferro dell'Acqua di Peio e una dose tripla di quella di Recoaro e S. Maurizio, che pur godono tanta reputazione di efficacia.

Per la sua alcalinità e per la gran quantità di gas acido carbonico e ferro da essa contenuti, è la più pura e la più digeribile delle sopranominate, e quindi si può giustamente proclamare sovrana delle acque ferruginee.

Essa guarisce le

Anemie - Gastralgie - Dispepsie - Clorosi

e tutte le malattie provenienti da

Impoverimento di sangue

Rivolgarsi alla Ditta concessionaria **A. Manzoni e C.**, Milano, Via della Sala, 16 angolo di via S. Paolo; Roma, via di Pietra, 91; Napoli, Piazza Municipio.Depositi nelle primarie farmacie d'Italia e dai negozianti di Acqua Minerali. - Udine, presso **F. Comelli, Comessatti, Fabris, De Vincenti - Foscari.**

Non più stringimenti uretrali.

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i Confeetti vegetali Costanzi in sostituzione delle Candele, i medesimi segnano inoltre le aronelle, i bruciori uretrali, e sanano mirabilmente le goccie di qualsiasi data siano pure ritenute incurabili.

Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati Medici di tutta l'Europa Centrale, attestati visibili in Parigi Boulevard Diderot 38 ed in Roma Via Ratazzi 26 e metà in Napoli presso l'autore Prof. A. Costanzi Via Marina Nuova n. 7 e garantito dallo stesso autore agli increduli col pagamento dopo la guarigione con trattativo da convenirsi.

Effetto garantito da oltre 200 certificati di primari medici di tutta l'Europa e New York, certificati visibili in Napoli Via Mercellina 3, tutti i giorni dalle ore 2 alle 5 pom., esclusi i giorni festivi.

Scatola da 10 confeetti, con dettagliata istruzione, lire 3.80 in provincia per pacco postale aumento di Cent. 50.

Vendita in Udine presso il farmacista **BOSERO AUGUSTO**, alla Fenice, risorta, Via della Posta, e presso la maggior parte delle Farmacie e Drogherie d'Italia, esibendo la firma autografa in nero dell'inventore.

EAU DE LYS

Quest'acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre la proprietà di far sparire le macchie del viso. - Unico deposito presso la Drogheria di **F. MINISINI** UDINE.

PREPARATI D'ANATERINA

del Dott. J. G. BOPE

I. R. Dentista di Corte in Vienna

PATENTATI DALL'AUSTRIA, DALL'INGHILTERRA E DALL'AMERICA

E RACCOMANDATI DA TUTTE LE CELEBRITÀ MEDICHE.

ACQUA ANATERINA PER LA BOCCA. - causa il dolor di denti, guarisce le gengive malate, mantiene e pulisce i denti, è indispensabile nell'uso delle saponi.

POLVERE DENTIFRICIA. - usata coll'Acqua Anaterina, mantiene i denti sani e li rende straordinariamente bianchi. Prezzo L. 1.30.

PASTA ANATERINA, DENTIFRICIA. - in vasi. Finissima pasta per denti, rinfresca la bocca. Prezzo L. 3.

PASTA DENTIFRICIA AROMATICA. - qualità soprafina, rende i denti splendidamente bianchi. Prezzo Cent. 85.

PIOMBATURA PER DENTI. - L. 2.50.

IL SAPONE D'ERBE MEDICO-AROMATICO. - è realmente il rimedio sovrano per tutte le malattie della pelle; rende alla stessa una freschezza meravigliosa. Prezzo Cent. 50 al pezzo.

Dipartimento per l'Italia: presso **A. MANZONI e C.** Milano, Via della Sala, 16 - Roma, Via di Pietra, 91 - Napoli, Palazzo Municipale.In UDINE presso: **Comelli, Comessatti e Fabris.**

ULTIMA LOTTERIA

Autorizzata dal Governo Italiano

Esente dalla Tassa stabilita colla Legge 2 Aprile 1886, Numero 3754, Serie 3.

A BENEFIZIO DELL'ASSOCIAZIONE DELLA STAMPA PERIODICA IN ITALIA.

Millecinquecentocinquanta cinque

Premi Ufficiali pagabili tutti in contanti senza alcuna ritenuta per tassa od altro

da L. 100000, 50000, 20000, 15000, 10000, 5000, 1000, 500, 100 e 50 minimo.

L'importo totale di tutte queste vincite trovatisi depositato presso la Banca Subalpina e di Milano

Società anonima col capitale di Lire 20,000,000 tutto versato

La Lotteria è composta di cinque categorie A B C D E distinte col numero progressivo da 1 a 300000.

Ogni Biglietto costa **UNA LIRA** e concorre per intero a tutti i premi

Verrà fatta una sola estrazione

valevole per le cinque categorie per cui il compratore di almeno cinque biglietti purtanti lo stesso numero ripetuto nelle cinque suddette categorie ha la probabilità di vincere, quando il numero posseduto venga estratto dall'urna per primo, la rilevante somma di Lire Italiane:

200000

LIRE 500000

Duecentomila

e cioè i primi gradi di premi

e per il secondo, e così di seguito sempre cinque volte l'importo del premio attribuito al numero estratto, variando così vincette da un massimo di Lire

a un minimo di Lire DUECENTOCINQUANTA.

In conseguenza è interesse del concorrenti l'acquistare i biglietti non meno di cinque per volta, cioè uno per categoria collo stesso numero. Volendo aumentare le probabilità di vincetta domandare sempre eguale quantità e numeri di biglietti d'ogni categoria.

Ogni biglietto concorre all'estrazione mediante il solo numero progressivo

I PREMI

Sono tutti in oggetti d'oro e d'argento del valore effettivo, immediatamente convertibili in contanti a richiesta del vincitore, e pagabili senza deduzione alcuna dalla Banca Subalpina e di Milano e dalla Banca Fratelli **CASARETO** di Francesco di Genova.

GARANZIE

La Banca Subalpina di Milano Società Anonima col capitale di 20,000,000 di lire tutto versato, presso la quale trovatisi depositato l'intero importo dei premi, risponde dell'adempimento delle condizioni tutte, portate dal Decreto che autorizza la presente Lotteria.

DATA DELL'ESTRAZIONE

Con apposito manifesto, che sarà pubblicato fra breve, si notificerà il giorno dell'estrazione da eseguirsi nella città di Roma con tutte le garanzie a norma di legge.

IL BOULETTO UFFICIALE

dell'estrazione verrà spedito gratis e franco, a tutti i compratori e distribuito in tutti i luoghi nei quali venne attivata la vendita dei biglietti.

Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi in GENOVA alla Banca **F.lli CASARETO** di Francesco, Via Carlo Felice, N. 10, incaricata dell'emissione. Nelle altre città presso i principali Banchieri e Cambiavalute.In UDINE presso i signori **Romano e Baldini**, Piazza Vittorio Emanuele.

La spedizione si fa raccomandata e franca di porto per le commissioni inferiori aggiungere Cent. 50 per le spese postali.